

# I poliziotti a fare i lavavetri «Protesta per la sicurezza»

LECCO

Il terrorismo fa paura. E tutti sperano che le Forze dell'Ordine siano attrezzate ad affrontare quello che più di un italiano sente come un "pericolo imminente". Eppure il Sap (Sindacato autonomo Polizia) della Polizia di Stato è tutto fuorché tranquillo. Ieri ai semafori ha inscenato una protesta clamorosa, all'incrocio tra viale della Costituzione e viale Leonardo Da Vinci: ha armato di secchi e spazzolini alcuni suoi iscritti, guidati da Rodolfo Ratti, ispettore della Digos della Questura di Lecco, e ha "rubato" il lavoro ai lavavetri per distribuire, in realtà, 500.000 cartoline ai cittadini e agli automobilisti e sensibilizzare, anche dalla provincia, il Governo all'adozione di provvedimenti urgenti in materia di sicurezza. Una protesta che si è svolta in contemporanea in tutta Italia: la cartolina, indirizzata al premier Renzi, raffigura la nota immagine dell'Isis che conquista Roma con il Colosseo messo a ferro e fuoco. Un dato campeggia: "La Camera dei Deputati spende 7 milioni all'anno per le pulizie e non si

trovano 6 milioni per un Corso Anti Terrorismo col quale formare gli agenti che svolgono servizio di controllo del territorio?".

«È una situazione intollerabile - dice Rodolfo Ratti, Segretario Sap di Lecco - Non siamo preparati all'emergenza terrorismo. Anche a Lecco riusciamo con fatica a fare il nostro dovere a causa della carenza di mezzi ed organici aggravata dai tagli dell'ultima legge di stabilità. Ci sono 1.000 ragazzi che hanno vinto un concorso e che potrebbero essere assunti subito, a costo zero per quel che riguarda le procedure di selezione e arruolamento. Ci mancano ufficiali di polizia giudiziaria per fare indagini: con cosa lo combattiamo il terrorismo?».

Sono sei le richieste al presidente del Consiglio: sblocco del turn over, stop alla chiusura dei presidi di Polizia, assunzione degli idonei dei concorsi, sanare il sotto organico di 9 mila Sovrintendenti e quello di 14 mila Ispettori (Ufficiali di polizia giudiziaria) e un Corso Anti Terrorismo (CAT) per 12 mila operatori di volante, Rpe operatori di polizia di frontiera. ■ M. VIL

